
Nel ventre del ghiacciaio

Autore: Gaspare Novara

Fonte: Città Nuova

Diverse decine di metri sotto la superficie del ghiacciaio, la luce che filtra da un crepaccio evidenzia nell'immensa caverna colori e forme surreali. Siamo nel cuore dell'Aletsch, il più esteso ghiacciaio alpino (120 chilometri quadri di superficie), nel bacino che si forma alla base delle maggiori cime dell'Oberland bernese. L'altopiano, che raccoglie le tre immense colate lunghe rispettivamente 9, 8 e 7 chilometri, si allarga per 5 chilometri e lo spessore del ghiaccio è stimato qui in 1500 metri. La lingua del ghiacciaio unificato prosegue ancora verso valle fino a raggiungere in totale 23,6 chilometri, purtroppo destinati a ridursi a causa del riscaldamento globale. All'inizio di un "anno sociale" che si annuncia impegnativo, guardare la grandezza della natura e la sua straordinaria bellezza può ispirare un cammino, appunto, grande e bello.